

Il Direttore esecutivo

DECISIONE N. EX-22-8 del Direttore esecutivo dell'Ufficio, del 29 agosto 2022, relativa alla proroga dei termini per le parti che hanno domicilio o sede in Ucraina

Il Direttore esecutivo dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (l'Ufficio),

visto il regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sul marchio dell'Unione europea⁽¹⁾ (RMUE), in particolare l'articolo 157, paragrafo 4, lettera a), a norma del quale il Direttore esecutivo adotta tutti i provvedimenti opportuni per il funzionamento dell'Ufficio, in particolare adotta norme amministrative interne e provvede alla pubblicazione di comunicazioni, e l'articolo 101, paragrafi 3 e 4, RMUE, che consente al Direttore esecutivo, in caso di interruzione delle comunicazioni tra le parti e i loro rappresentanti o l'Ufficio o viceversa, di stabilire la durata di tale interruzione e di concedere una proroga dei termini nei procedimenti riguardanti i marchi dell'Unione europea fino a una data dallo stesso stabilita,

visto il regolamento (CE) n. 6/2002 del Consiglio, del 12 dicembre 2001, su disegni e modelli comunitari, e successive modifiche⁽²⁾ (RDC), e il regolamento (CE) n. 2245/02 della Commissione, del 21 ottobre 2002, recante modalità di esecuzione del regolamento del Consiglio, e successive modifiche⁽³⁾ (REDC), in particolare l'articolo 58, paragrafi 2 e 4, che consente al Direttore esecutivo di stabilire la durata del periodo di interruzione delle comunicazioni tra le parti e l'Ufficio o i loro rappresentanti e, di conseguenza, di prorogare i termini previsti nei procedimenti riguardanti i disegni e modelli comunitari fino al primo giorno successivo alla fine del periodo di interruzione,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 101, paragrafi 3 e 4, RMUE, e l'articolo 58, paragrafi 2 e 4, REDC, assicurano il normale funzionamento dell'Ufficio in situazioni di forza maggiore attenuando gli effetti di un'interruzione delle comunicazioni tale da incidere sui procedimenti dinanzi all'Ufficio:
 - quando si verifica un'interruzione effettiva del collegamento dell'Ufficio con i mezzi elettronici di comunicazione ammessi, tale da impedire all'Ufficio di comunicare direttamente con le parti, indipendentemente dal domicilio o dalla sede sociale delle stesse;
 - oppure quando circostanze eccezionali interrompono le normali comunicazioni delle parti con un rappresentante che ha il proprio domicilio professionale in uno Stato membro o con l'Ufficio.
- (2) A norma dell'articolo 119, paragrafo 2, e dell'articolo 120, paragrafi 1 e 2, RMUE, nonché dell'articolo 77, paragrafo 2, e dell'articolo 78, paragrafi 1 e 2, RDC, le parti che hanno domicilio o sede al di fuori dello Spazio economico europeo (SEE) sono

⁽¹⁾ GU L 154 del 16.6.2017, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 386 del 29.12.2006, pag. 14.

⁽³⁾ GU L 193 del 25.7.2007, pag. 13.

rappresentate in tutti i procedimenti dinanzi all'Ufficio, salvo per quanto riguarda il deposito di una domanda di marchio dell'Unione europea o di disegno o modello comunitario, da un avvocato o da un mandatario abilitato avente domicilio professionale nel SEE.

- (3) Il 24 febbraio 2022 la Federazione russa ha avviato un'invasione dell'Ucraina ⁽⁴⁾.
- (4) L'aggressione militare non provocata e ingiustificata della Federazione russa nei confronti dell'Ucraina costituisce una circostanza eccezionale che ha gravemente ostacolato o interrotto le comunicazioni tra l'Ucraina e il SEE nel suo insieme.
- (5) L'8 marzo 2022 il Direttore esecutivo dell'EUIPO ha adottato la decisione n. EX-22-2, in virtù della quale tutti i termini in scadenza tra il 24 febbraio 2022 e il 31 marzo 2022 (inclusi), riguardanti tutte le parti coinvolte in procedimenti dinanzi all'Ufficio che hanno domicilio o sede in Ucraina, sono stati prorogati fino al 1° aprile 2022.
- (6) Il 30 marzo 2022 il Direttore esecutivo dell'EUIPO ha adottato la successiva decisione n. EX-22-4, in virtù della quale tutti i termini in scadenza tra il 1° aprile 2022 e il 1° giugno 2022 (inclusi), riguardanti tutte le parti in procedimenti dinanzi all'Ufficio che hanno domicilio o sede in Ucraina, sono stati prorogati fino al 2 giugno 2022.
- (7) Il 31 aprile 2022 il Direttore esecutivo dell'EUIPO ha adottato la successiva decisione n. EX-22-5, in virtù della quale tutti i termini in scadenza tra il 2 giugno 2022 e il 1° settembre 2022 (inclusi), riguardanti tutte le parti in procedimenti dinanzi all'Ufficio che hanno domicilio o sede in Ucraina, sono stati prorogati fino al 2 settembre 2022.
- (8) Le circostanze eccezionali continuano a impedire alle parti che hanno domicilio o sede in Ucraina di accedere ai sistemi elettronici dell'Ufficio e a rendere estremamente problematiche o impossibili le normali comunicazioni con l'Ufficio.
- (9) Inoltre, anche le comunicazioni tra le parti che hanno domicilio o sede in Ucraina e i loro rappresentanti nel SEE continuano a essere ostacolate o completamente interrotte.
- (10) La suddetta turbativa interessa tutti i termini previsti per le parti che hanno domicilio o sede in Ucraina,

⁽⁴⁾ Cfr. dichiarazione alla stampa del presidente del Consiglio europeo Charles Michel e della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen:
https://ec.europa.eu/commission/presscorner/api/files/document/print/en/statement_22_1321/STATEMENT_22_1321_EN.pdf

HA ADOTTATO LA SEGUENTE DECISIONE:

Articolo 1

Proroga dei termini

- (1) Tutti i termini in scadenza tra il 2 settembre 2022 e il 1° novembre 2022 (inclusi) riguardanti le parti in procedimenti dinanzi all'Ufficio che hanno domicilio o sede in Ucraina sono prorogati fino al 2 novembre 2022.
- (2) Qualora le parti in un procedimento dinanzi all'Ufficio decidano di adempiere ai propri obblighi procedurali prima della scadenza del termine prorogato presentando osservazioni o documenti oppure espletando qualsiasi altro atto procedurale, il termine pertinente sarà considerato esaurito e il procedimento seguirà il suo corso senza attendere la scadenza della proroga prevista ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1.

Articolo 2

Entrata in vigore

La presente decisione entrerà in vigore il giorno successivo alla sua adozione e sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Ufficio.

Fatto ad Alicante, il 29 agosto 2022.



Christian Archambeau
Direttore esecutivo